24 • 25 • 31 gennaio • 1 • 11 febbraio 2022 giornate di studio

24 gennaio 2022 · Spazio

Spazio • Temporalità • Partecipazione • Committenza

## sessione Spazio

#### ore 10.00 - 13.00

Il dibattito intorno alle strategie di progettazione e alle pratiche artistiche nello spazio pubblico riguarda, da un lato, la ridefinizione dei concetti di uso, gestione e proprietà degli stessi spazi contesi tra pubblico e privato; dall'altro la necessità di ripensare gli interventi di ingaggio con la collettività in chiave relazionale, ecologica, sostenibile, di prossimità, di cura e benessere, affinché l'educazione al patrimonio e la valorizzazione dell'eredità culturale siano base di una risignificazione partecipata di spazi pubblici.

#### introduce

PAOLO CASTELLI • Servizio II Arte contemporanea, Direzione Generale Creatività Contemporanea MiC

#### moderano

LAURA BARRECA • docente, Accademia di Belle Arti di Carrara; direttrice mudaC Carrara e Museo Civico Castelbuono ALESSANDRA PIOSELLI • docente, Accademia di Belle Arti "G. Carrara" di Bergamo

#### intervengono

**CLAUDIO VARAGNOLI •** docente, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara; presidente Comitato tecnico-scientifico per l'arte e l'architettura contemporanee MiC

—— Epifanie: il ruolo del contesto nella percezione della creatività contemporanea

MICHELE CERRUTI BUT • docente e coordinatore accademico, Accademia Unidee - Fondazione Pistoletto

—— Tensioni urbane: ripensare lo spazio pubblico dal punto di vista relazionale

GABRIELLA SCARDI • docente, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

—— Permeabile e performativa: l'opera pubblica come potenziale elemento cardine tra luogo, tempo, soggetto, istituzione

EMMA ZANELLA • direttore, Museo MA\*GA, Gallarate

ALESSANDRO CASTIGLIONI • vicedirettore, Museo MA\*GA, Gallarate

—— Il Paradosso di Zenone. Spazio e tempo nell'arte pubblica: libertà progettuale e acquisizione nelle raccolte museali

CLAUDIO MUSSO • docente, Accademia di Belle Arti "G. Carrara" di Bergamo

— Gira, il mondo gira. Arte e rotatorie in Italia

**VALENTINA SANSONE** • dottoranda, Goldsmiths University of London

— Il riuso sociale dei beni confiscati come spazio curatoriale

### conclude

FABIO DE CHIRICO • direttore Servizio II Arte contemporanea, Direzione generale Creatività Contemporanea MiC





24 • 25 • 31 gennaio • 1 • 11 febbraio 2022 giornate di studio

## 24 gennaio 2022 • Spazio

Spazio • Temporalità • Partecipazione • Committenza

## tavolo di lavoro Spazi altri

ore 14.30 - 16.30

Il Tavolo "Spazi altri" affronta il tema della progettazione per lo spazio pubblico, per la ridefinizione di criteri, metodologie, approcci, strategie con l'obiettivo di definirne le possibilità esistenti ed aprire al potenziale di investimento e di arricchimento di esso, figure e ruoli istituzionali. Parchi, piazze, strade, edifici, quartieri e centri storici di una città richiedono oggi condizioni e modalità di relazione che tengano insieme la complessità urbanistica, architettonica, storica, artistica, monumentale, antropologica presente in uno spazio vissuto dalla collettività, le cui esigenze sono spesso insoddisfatte. L'approccio condiviso e inclusivo, il coinvolgimento della comunità, la partecipazione degli artisti nei processi di place-making territoriale costituiscono un orientamento indifferibile per guidare le pubbliche committenze, ripensare i modelli di governance in grado di colmare lo squilibrio generato da una progettazione verticistica e globalizzata dello spazio. La Convenzione di Faro sancisce il diritto di accedere al patrimonio culturale e di rendere le persone obiettivo prioritario nei processi di produzione culturale, con conseguente cambio di paradigma anche nella progettazione condivisa dello spazio pubblico. Attorno a tali questioni si apre uno scenario in cui è necessario ribaltare vecchi schemi, gerarchie e valori, e riscrivere norme e strumenti di replicabilità su scala, sia per le pubbliche amministrazioni che per i privati. Lo scopo è di contribuire al benessere e alla cura della collettività in rapporto allo spazio abitato o vissuto. Il tema si estende sia alle modalità di risignificazione progettuale e identitaria dello spazio, non in termini funzionalistici, sia al place-management, ovvero alle politiche di gestione e mantenimento degli interventi negli spazi pubblici attraverso opere di conservazione e valorizzazione partecipata.

**output** → Riscrivere norme e adottare strumenti replicabili è una priorità per le politiche di gestione e mantenimento degli interventi nei luoghi pubblici in rapporto allo spazio abitato o vissuto.

#### modera

LAURA BARRECA • docente, Accademia di Belle Arti di Carrara; direttrice, mudaC Carrara e Museo Civico Castelbuono

#### partecipano

ANDREA BARTOLI • notaio; co-fondatore di Farm Cultural Park, Favara

HERMAN BASHIRON MENDOLICCHIO • ricercatore, Universitat de Barcelona

FABRIZIO BELLOMO • artista

FULVIA CARNEVALE [CLAIRE FONTAINE] • ricercatrice, scrittrice e artista

MAURIZIO CARTA • docente, Università degli Studi di Palermo

MICHELE CERRUTI BUT • docente e coordinatore accademico, Accademia Unidee - Fondazione Pistoletto

**ELISABETTA CONSONNI •** coreografa

VALERIO ROCCO ORLANDO • artista; docente, Accademia di Brera / Sapienza Università di Roma





24 · 25 · 31 gennaio · 1 · 11 febbraio 2022 giornate di studio

# 24 gennaio 2022 • Spazio

## tavolo di lavoro Spazi narrativi

### ore 16.45 - 18.45

Lo spazio narrativo è la capacità dialettica dell'opera d'arte nello spazio pubblico in relazione alle comunità che la fruiscono. È la possibilità di generare narrazioni alternative e sviluppare nuove visioni. È la chiave per entrare in dialogo con il contesto territoriale e il presente. È il teatro di una più ampia riflessione civica.

Il tavolo intende indagare pratiche narrative finalizzate alla (ri)significazione dello spazio pubblico nella sua dimensione territoriale, comunitaria e simbolica e riflettere su possibili criteri per misurarne l'impatto.

**output** → Raccolta di strumenti e pratiche narrative per l'arte nello spazio pubblico; individuazione di criteri per la misurazione dell'impatto della narrazione dell'arte negli spazi pubblici.

#### moderano

FEDERICA PESCE • Area Storytelling, Melting Pro e MAURA ROMANO • Area Rigenerazione, Melting Pro

#### partecipano

LUCIO ARGANO • Specialist Cultura, PTSCLAS SpA; Presidente Consiglio Superiore dello Spettacolo MiC

LIVIA BALDINELLI • dottoranda, Scuola IMT Alti Studi Lucca

ANDREA BARTOLI • notaio; no-fondatore di Farm Cultural Park, Favara

BIANCO-VALENTE • PASQUALE CAMPANELLA • ELISABETTA DE LUCA A Cielo Aperto / Associazione culturale Vincenzo De Luca

PAOLA DI BELLO • docente, Accademia di Brera

GIORGIA IOVINO • docente, Università degli studi di Salerno

LAURA MALACART • artista e ricercatrice

LISA PAROLA • storica dell'arte e curatrice

BEATRICE SARTORI • studentessa, Alma Mater Studiorum Università di Bologna



